

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2021 – 2022

PREMESSA

La scuola dell'infanzia Monseigneur Jourdain ha esperienza pluriennale relativa all'inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine e da anni opera per favorire l'Inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.

La finalità della scuola è sempre stata quella di assicurare a tutti i bambini, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una didattica per competenze ed inclusiva.

Il processo che annualmente la scuola cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

FINALITÀ

Il Piano è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della Pedagogia Inclusiva presentati nei documenti dell'Unesco:

1. tutti i bambini possono imparare
2. tutti i bambini sono diversi
3. la diversità è un punto di forza
4. l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità

STRUTTURA DEL PAI

Il PAI è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento.

Il PAI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica; USL, Servizi Sociali, esperti esterni), che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola.

Il protocollo intende fornire un piano di intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmatica ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.

DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77)
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003)
- alunni in situazione di disagio socio-economico
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale

OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITÀ

L'Istituto Comprensivo vuole offrire a tutti i suoi studenti un insegnamento produttivo, personalizzato ed individualizzato, attraverso le strategie più innovative. Nel PTOF di Istituto l'area INCLUSIVITÀ evidenzia un intervento importante del nostro istituto, in riferimento soprattutto alla formazione che si cerca di effettuare per il personale scolastico presente, sulla tematica e i vari interventi a riguardo, in base alla normativa vigente.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA (F 81.0/F 81.1/F 81.2/F 81.3)	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale (alunni stranieri di recente immigrazione)	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	1
% su popolazione scolastica	1,72%
N° PEI	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC (operatori di sostegno)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione (non presenti)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali	Inclusione (DSA, intercultura...)	
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì

Docenti tutor/mentor		No
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì/no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni/attività di recupero-potenziamento	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione a commissioni/gruppi di lavoro (intercultura, accoglienza/orientamento...)	No
Docenti con specifica formazione (docenti di sostegno abilitati; docenti di italiano L2 con titolo)	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro: partecipazione a commissioni/gruppi di lavoro	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni/attività di recupero-potenziamento	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione a commissioni/gruppi di lavoro (DSA, salute...)	No
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili (per brevi momenti in assenza del personale di sostegno)	No
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione sulle dipendenze, diversità e inclusione a scuola	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione – DSA/benessere a scuola	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No

	Progetti integrati a livello di singola scuola (con ASL e EE.LL.)	No
	Rapporti con CTS / CTI	No

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola (con associazioni di volontariato)	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche (utilizzando le nuove tecnologie) / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2...	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, dis. intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Coordinatrice e docente nominata

Finalità del GLI

Farsi garante di un'offerta formativa inclusiva

Attività

- Team docenti
- Coordinatore e docente di sostegno
- Collegio dei docenti

Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione sostegno (Calendario Sovrintendenza)
Supervisione clinica del team docenti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Sì

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Ne abbiamo uno solo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ne abbiamo uno solo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Piena collaborazione e disponibilità nell'individuazione di strategie comuni

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Sì

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sì

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sì



Scuola dell'Infanzia Monseigneur Jourdain

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Colloqui di confronto con l'asilo nido di provenienza del bambino.